

IL PREMIO A Mogliano dopo quattro anni di sospensione L'Italia di Di Salvia così è rinato il Berto

Nello Duprè

MOGLIANO

Con l'opera "La circostanza" (Marsilio Editori) Francesco Paolo Maria Di Salvia, 33 anni, salernitano che vive e lavora a Praga, si è aggiudicato la 23esima edizione del premio letterario Giuseppe Berto riservato a scrittori esordienti. Di Salvia ha prevalso sugli altri quattro finalisti: Pier Franco Brandimarte con "L'Amalassunta" (Giunti), Enrico Ianniello con "La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin" (Feltrinelli), Marco Peano con "L'invenzione della madre" (Minimum Fax) e Elena Rausa con "Marta nella corrente" (Neri Pozza).

Nel suo libro Di Salvia racconta la storia d'Italia del Novecento narrata attraverso le sue "chiese", dal fascismo al comunismo, con il gusto del racconto familiare: questo è stato uno dei motivi che hanno convinto la giuria (Cristina Benussi, Enza Del Tesco, Giuseppe Lupo, Laura Pariani, Stefano Salis, Alessandro Zaccuri e Antonio D'Orrico presidente) a premiare il promettente scrittore campano. L'assegnazione del premio si è svolta ieri nella suggestiva cornice del-

la villa-museo di Toni Benetton in via Marignana a Mogliano: è così rinato il premio letterario Giuseppe Berto, interrotto forzatamente nel 2011 dopo 22 edizioni di successo che si erano tenute alternativamente tra Mogliano (città natale dell'autore del "Male Oscuro") e la cittadina di Ricadi vicino a Catanzaro (dove riposano le spoglie dello

scrittore). La rinascita del Premio Berto si deve all'associazione culturale intitolata a Giuseppe Berto e presieduta da Cesare De Michelis, al Comune di Mogliano, alla Regione, al liceo statale G. Berto e al supporto economico privato fornito da Cgia di Mestre, Colorificio San Marco e Despar. L'iniziativa era partita da Manuela e Antonia

Berto, moglie e figlia dello scrittore, oltre ad un gruppo di critici, scrittori, intellettuali.

All'assegnazione del premio di ieri era presente proprio Antonia Berto. Il sindaco di Mogliano, Carola Arena, ha confermato l'impegno dell'amministrazione a sostenere l'iniziativa culturale anche nei prossimi anni perché "rappresenta un evento culturale

VINCITORE

Paolo Di Salvia
riceve l'assegno
del premio
Giuseppe Berto
dal sindaco
Carola Arena
davanti
a un folto
pubblico



a livello nazionale di cui la città va fiera". Un riconoscimento è andato anche al preside del liceo G. Berto, Maurizio Grazio, per aver bandito la 26esima edizione del premio di scrittura "Le città di Berto" riservato agli studenti delle scuole superiori di Treviso, Venezia e Vibo Valentia. La 23 edizione del Premio Berto è dunque partita col piede giusto.

